

La riferita Giuseppa Sarullo autorizzata  
come sopra, in virtù di quest'atto e con l'offi-  
go della garanzia ai sensi di legge in caso di  
evizione, o di qualsiasi altra molestia, vendi  
ed aliena alla suddetta Mearta Smeraglia,  
che in compra accetta, l'usufrutto durante  
sua vita naturale nel nome proprio e la piena  
proprietà nell'interesse esclusivo e per conto  
dei menzionati suoi figli Giuseppe e Pellegrino  
Restucci, una casa terrana, sita in Stibera,  
via Maurovita, confinante con casa di Calogno  
Luotini, con casa di Giuseppe Casanova e con  
della via, notata nel catastofabbricati di Stibera  
all'art. 2896 al nome di Giuseppa Sarullo di questi,  
segnata al numero civico 5, un tempo divisa in due usi,  
oggi unita ad uno, coll'impoverimento di 19.50  
Soggetta alla sola fondaria che l'acquirente  
nei nomi si accetta e si obbliga pagare  
dal quinto semestre del corrente  
anno, franca d'arresti; del resto dichia-  
ra la venditrice che la suddetta casa  
terrana è libera ed esente di qualun-  
que altro peso, se non si potesse, come  
dichiarò altresì che è di sua piena pro-  
prietà e disponibilita e non l'ha in

1118

altri venduto, né in qualsiasi altro modo  
alienato.

Della predetta casa terrana la suddetta  
Mearta Smeraglia nei nomi, avrà la proprie-  
tà da oggi in poi e perpetuamente di  
unità a tutte le attinenze, dipendendo in  
accessori e il materiale possesso e godimento  
dal trentuno agosto del corrente anno,  
nel quale giorno la venditrice si obbliga  
di farne la reale tradizione, in favore  
della compratrice, che resta perciò invec-  
stata di tutti i diritti inerenti.

La presente compra vendita è stata conve-  
nuta ed accettata per il prezzo di lire cinque  
cento, che Giuseppa Sarullo dichiara d'ave-  
re ricevuto in moneta di corso legale nel  
Regno da Mearta Smeraglia nei nomi,  
a cui rilascia ampia e valida quittance  
Le spese di quest'atto sono a carico per due  
parti della compratrice e per una parte  
della venditrice.

Le parti dichiarano non saper firmare  
per essere analfabeti.

È richiesto io Notaio ricevo quest'atto  
scritto da me e da me letto alle parti

500  
P